

LA STAMPA

LA STAMPA – 29 APRILE 2021

I primi vent'anni delle Cantine Ferraris

Tre generazioni di Ruché nella storia di un'azienda che punta ad allargare i confini

IL CASO

MAURIZIO SALA
CASTAGNOLE MONFERRATO

Le radici sono ben piantate sulla collina del Ruché ma il futuro guarda anche a Barbera ed Alta Langa.

Un anniversario speciale, il ventesimo, non fatto di celebrazioni ma nuovi impegni aziendali per Luca Ferraris dal 27 aprile 2001 alla cantina omonima. Ferraris Agricola deve la nascita alla bisnonna Teresa, che cento anni fa, nel 1921, acquistava la casa più grande di Castagnole Monferrato, dove nacque poi l'azienda e dove tutt'ora si trovano le cantine storiche ed il Museo del Ruché Ferraris. Da allora il filo che lega il *genius loci* di Ferraris a Castagnole non si è mai spezzato. Son passate tre generazioni,

dalla piccola produzione iniziale venduta all'ingrosso ai commercianti e consumatori privati, al conferimento delle uve alla Cantina sociale del paese, sino all'arrivo di Luca Ferraris che segna l'inizio di un cammino dedicato alla crescita di una denominazione, di pari passo con l'azienda: ricerca e innovazione nel rispetto di un microcosmo vitivinicolo e del suo terroir unico.

«Quel primo 27 aprile entrai in azienda, dopo due anni di esperienze in altre realtà ed a lottare con mio papà che si immaginava un futuro diverso – racconta Luca Ferraris. «La terra è bassa» mi ripeteva spesso, pensando che non fosse quello il mio destino. Quando poi ho finalmente preso le redini è stata una grande soddisfazione personale, oltre che vera e propria rivincita gene-

LUCA FERRARIS
TITOLARE
DELL'AZIENDA

Puntiamo ad espanderci anche sul fronte della Barbera e dell'Alta Langa

razionale». «Dopo due decenni posso dire di essere il più grande orgoglio di mio padre. Gli ultimi vent'anni mi hanno visto crescere in competenze ed investimenti, senza mai perdere la passione e l'agire di impulso, gli stessi del primo giorno» aggiunge l'imprenditore.

Fedele al Ruché la Ferraris Agricola disegna il futuro con nuovi progetti, legati da un minimo comune denomi-

natore: il territorio astigiano. Le ultime acquisizioni vanno in questa direzione: sei ettari di Ca' Mongròss a Montegrosso da cui nascono le Barbere e i 2 ettari a Monastero Bormida con Tenuta Santa Chiara dedicati alla produzione di Alta Langa. E la Barbera di Ca' Mongròss sarà protagonista del prossimo evento in digitale gratuito, venerdì 7 maggio, con tre etichette: un solo vitigno, tre diverse annate.

Luca Ferraris e Gianni Fabrizio, curatore di una delle più autorevoli guide di vino al mondo, cureranno presentazione e wine tasting.

Ferraris Agricola si sviluppa su 34 ettari di vigneti di proprietà ed una produzione di 250 mila bottiglie di più della metà rappresentate da Ruché, distribuite nei principali mercati internazionali. —

© FERRARIS AGRICOLA